

scrive a dì 22 april a esso proveditor di Bassan. Scrive che eri a Trento era 5000 soldati tedeschi, non sapea dove volesseno andar e se ne aspettava di altri. *Item*, che il proveditor di Pedemonte è Maldonà contestabele, feva far do bastioni, et che quelli di Bexen, et fina hora è stà le neve grande, ma hora venendo 1000 boni fanti sachizaria tutte quelle montagne e faria botin più di 30 milia ducati. E che in le montagne fin hora è da fanti 1300 alzano in li comuni, ma sono molto distanti l' uno di l' altro, e il terzo di l' horo sempre sono fuora al pian per vituaria et a lavorar in li boschi, e quando vien qualche nova, fuzeno con la fameja l' horo e robe in li boschi, et a la guardia di bastioni va 5 persone e non più e il contestabele è de Arsihero. *Item*, è venuti pegorari a pascolar con lettere dei proveditori di Schyo e di proveditori di Vicenza de li, e si duol si lasci li ditti pascolar, li qualli hanno visto li bastioni, e tutto si dice la Signoria è d' acordo con lo imperador, si cussi è stanno senza pericolo, si non è avisà esser in grandissimo pericolo etc.

112 Di Zara, di sier Valerio Marzello, conte et sier Francesco di Prioli, capitano, di 24 marzo. Chome a dì 6 fevrer scrissero per le ineurSION di turchi aver cavalehato, e visto per salvar le anime et animali per via di reduti e forteze, e l' ultima ineurSION fo a la fin di dezembrio per il reduto di Xemionicho fabbrichato per domino Thomaso Venier e fradelli, e quel di domino Giacomo Pechiaro nobel de li a Polissane fono causa di salvar assa' anime et animali, unde essi rectori si sforzono persuader molti a far, *videlicet* domino Federico di Bertolazi dottor di medicina, domino Gieronimo suo fratello *quondam* domino Antonio, e voleva fabbrichar a certa villa nominata Smochavich, locho comodissimo a questo, e dove *circum circa* erano molte ville; per tanto dimandano licentia di la Signoria e le farano a so spexe.

Vene Piero da Bibiena, dicendo li cavalli di Vitelli sariano in hordine a le marine, e si mandi le barche. Et scritto al podestà di Chioza le prepari e le mandi.

Fo parlato la expedition di Nicolò da la Saonaruola citadin padoan, era qui e voleva l' hostaria di Tencharuola, la qual per il signor di Citadela li fo data, apar per instrumento etc. Fo disputation e terminato meter la parte in pregadi.

Da poi disnar fo Consejo di X con la zonta.

A dì 9 april 1510.

113

Conto di quello bisogna per pagar le zente in Campo, et prima:

Compagnia di quell' illustrissimo capitano zeneral, over domino Jannes, coraze 150, ducati 1433.

Balestrieri a cavallo.

	coraze	ducati
Capitano di le fantarie domino, Dyonisio di Naldo	52	208
Domino Zuan di Naldo	26	112
Reverendissimo domino fra Lunar- do da Prato	65	278
Conte Guido Rangon	100	427
Domino Piero Spolverin	50	208
Domino Francesco Sbrojavacha	77	329
Domino Pelegrin da la Riva	46	192
Domino Tadio da la Volpe	86	369
Domino Hieronimo Pompeo	43	180
Domino Piero Testa	50	212
Domino Montaguto, sopra i bale- strieri di quel capitano zeneral	100	430
Conte Cesare di Rossi	27	116.12
Domino Silvestro Aleardo	48	200.12
	770	3265

Stratioti.

	cavali	ducati
Zuan de Tricho da Zara di bando con cavali 10	19	27
Manoli Boali	31	112
Thodaro Clada	40	131
Manoli Agali	22	76
Zuan Cravo	12	39
Compagnia <i>quondam</i> Todaro Bassa	25	25
	149	140

Provisionati.

	provi- sionati	ducati
Hieronimo Fatinanzi, a la guarda dil pro- vedador Griti	25	124
Marco da Rimano	343	1116